

9 SETTEMBRE 2017 19:58



Francesco Savento Franta ha aggiunto 3 nuove foto

il settembre alle ore 19:58

Il Sindaco di Tropea Giuseppe Rodolico parcheggia in divieto di sosta durante il festeggiamenti di Maria Santissima Madonna della Romanita, protettrice di Tropea.

Un bravo Sindaco che abbia un minimo di senso civico dovrebbe autoconsciarsi e pagare la multa.

NON HO ALTRE PAROLE DA AGGIUNGERE!



👍 Mi piace

💬 Commenta





Francesco Caracciolo    

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 18:57



Giuseppe Pellarini **Cala La Balla** scrive su un piatto d'argento... la eleggia sulla tela??

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 19:55



Francesco Terzido Facebook mi chiede di commentare, ma sono lo scimmione, il commenta da solo

Mi piace · Rispondi  2 · 3 settembre alle ore 20:05

Francesco Savino **Tratta** è quello che doveva dire l'ho defasciato. **NON HO ALTRE PAROLE DA AGGIUNGERE**

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 20:24



Scrivi una risposta...



Giovanni Sabatini **Tropea** Ormai a Tropea ognuno fa quello che vuole, sprezza pubblica compagnia, patteggiamenti e non pare de vergognarsi, i campanelli parlano parole che a Tropea non paga nessuno. Mancolini in piazza e negli affari più caratteristici, fanno finta a casa vostra, musica in ogni locale fra affolla, mesi che nessuno mangia/defecano in tutte le piazze, e tutti a corsa le danno al riparo del parapigiolo.

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 20:11

Ornella Zaccaro Condivide gratuitamente

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 20:32



Nicola Altobelli sono è sicuramente sbagliato, ma a volte è conseguenza degli anni della mala feta e della disonestà, non dobbiamo essere così sereni, ricordando il ruolo che occupa e le sue poche problematiche che ha da risolvere in questo momento a Tropea

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 20:35

Francesco Savino **Tratta** infatti... il fatto non ha prezzi estrema, ma per dare un buon esempio ai propri affari un bravo sindaco potrebbe sottomettere e pagare la multa. **QUESTIONE DI SERVO CIVICO**

Mi piace · Rispondi  4 · 3 settembre alle ore 20:37

Alfonso Papaleo Di certo invece di dare il buon esempio in giustizia... non da parole

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 20:39

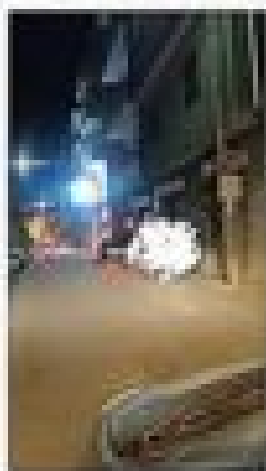
Nicola Altobelli sicuramente scritto che non è una azione corretta, considerando il sindaco che è una persona corretta e non un sfruttatore a queste azioni considerando la giornata piena di impegni istituzionali e poi evitare di essere odiati dai tuoi colleghi

Mi piace · Rispondi  1 · 3 settembre alle ore 20:55

Francesco Savino **Tratta** defascio dalla feta... il sindaco non è pronto a fare queste cose... ma se da sempre invece fondo patteggiamento sulla da in diavolo di costa e sul marciapiede

Mi piace · Rispondi  2 · 3 settembre alle ore 21:00 · Rispondi

 **Francesco Saverio Tranto** Parcheggio sul marciapiede ed in divieto di sosta.
Non una.. ma 2 multe
Esigenze istituzionali???



Mi piace · Rispondi · 9 settembre alle ore 22:58 · Modificato

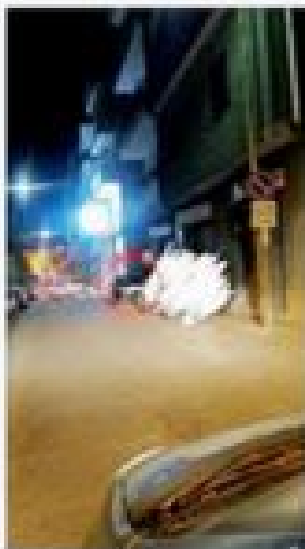
 **Francesco Saverio Tranto** il fatto non ha gravità estrema.. ma per dare un buon esempio ai propri cittadini un bravo sindaco potrebbe automultarsi e pagare la multa. **QUESTIONE DI SENSO CIVICO**

Mi piace · Rispondi ·  3 · 9 settembre alle ore 20:38

 **Massimo Pagliare** Francesco perché hai questa malessere verso l'amministrazione comunale. Eppure sei figlio di un dipendente comunale che per molti anni ha impiegato le sue energie al servizio della comunità. Cerca un dialogo con l'amministrazione, la contrapposizione e la denuncia continua di disservizi esistenti da tanti anni non aiuta a risolvere il problema, piuttosto pubblicità negatività che ognuno di noi cerchiamo di mitigare con le nostre azioni professionali ed imprenditoriali. Il Sindaco ogni giorno è al lavoro ed oggi è stato presente ad ogni funzione religiosa per rappresentare la comunità. Capisci, rilasci un motorino parcheggiato in largo Duomo sai bene che non è un problema e comunque se per presenziare in Chiesa si fosse reso necessario il Sindaco avrebbe potuto parcheggiare anche la macchina per esigenze istituzionali. Da cittadino ti chiedo di portare il bello di Tropea e di adoperarti silenziosamente a migliorare quel che non va. Il Comune siamo noi non solo l'amministrazione comunale che comunque ci rappresenta e sempre è lasciata sola a tutelare i nostri interessi. Prendi scopa e pala quando serve piuttosto che usare due polizi a sfavore di ognuno di noi. Sottoscrivi la franchetta.

Mi piace · Rispondi ·  4 · 9 settembre alle ore 20:38

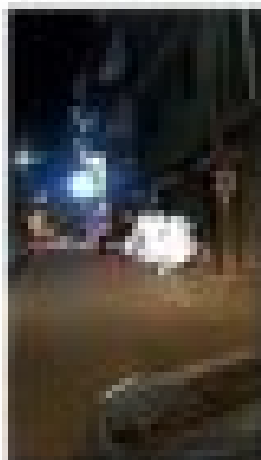
 **Francesco Saverio Tranfo** Parcheggio sul marciapiede ed in divieto di sosta.
Non una.. ma 2 multe
Esigenze istituzionali???



Mi piace · Rispondi · 9 settembre alle ore 22:50 · Modificato



Francesca Savaris Bardi Parteggio sul marciapiede ed in strada di notte.
Esaspero istituzioni???
Non una... ma due multe
ORAHO!!! [MODIFICA POST]



Mi piace · Rispondi · 1 · 9 settembre alle ore 23:50 · Modifica



Colomba Bertini Faccio sindaco alle prese di via
Mi piace · Rispondi · 9 settembre alle ore 23:01



Colomba Bertini



Mi piace · Rispondi · 9 settembre alle ore 23:02



Agostino Macchiarelli www.agostinomacchiarelli.it parliamo il tuo gergo dal
1982

Mi piace · Rispondi · 1 · 9 settembre alle ore 23:45



Agostino Macchiarelli scrivo fra sbagliati post

Mi piace · Rispondi · 2 · 9 settembre alle ore 23:49



Gilda Romano Oggi la notte, fatto villa da macchina...

Mi piace · Rispondi · 2 · 10 settembre alle ore 0:48



Francesca Savaris Bardi (L'anno scorso?)

Mi piace · Rispondi · 10 settembre alle ore 1:00



Gilda Romano ho, no. Faccio sempre la

Mi piace · Rispondi · 1 · 10 settembre alle ore 1:12



Francesca Savaris Bardi Non ricordo

Mi piace · Rispondi · 10 settembre alle ore 1:05



Non una multa...



Francesca Savaris Bardi AI QUESTO POST QUALCUNO MI PORTA AD
ABBONERMI. COMPORTAMENTO CURIOSO CHE NON MI SONO MAI
APPARTENUTO.
NON MI APPARTENOVANO
E NON MI APPARTENOVANO MAI
IO RIFUTO E VOCCO ABBONATI.

invitare al silenzio significa abbattere ad ogni prezzo di verità. Voglio concludere con voi il pensiero di Francesco Ferrini.

Gli spardi dicono ciò che la voce è impedita a dire. Per paura, timore, raccontarsi con la voce del silenzio una realtà sociale diseguale negli individui, catturata e indebitata nei desideri inerti del consumismo. La reciprocità di scambi solidali ha lasciato il posto al mercato degli affari, l'oggetto del desiderio assume la forza di soggetto capace di offrire del mondo un continuo inchiostro di senso. Il silenzio racconta di storie e uomini che non sanno più raccontarsi come comunità. La stessa persona ha abbattuto ad ogni prezzo di verità lasciandosi commuovere dalla fiducia e ricorrendo a minimizzare ogni disappunto.

La parola è una scelta, ricorda Marquardt: la parola del silenzio esortato non obbedisce a questa regola. È la scelta del negativo, una scelta di rinuncia a se stessi e ad un'etica ormai diseguale, ingenerata dall'impericurezza della tecnica e del consumo a ogni costo. Il silenzio esortato giurde la scienza e i silenzi, incoraggia azioni delittuose, offende ogni possibilità di dialogo tra gli uomini, sappiamo che l'umanità nasce in sottopancia, ovvero un sistema di regole condotte perché tenute insieme dall'efficacia di crisi e da affari legali. In un sistema del potere viene mantenuta una garanzia di potere che quale l'appellano come possibilità di successo personale che non sempre viene ai margini della società perché trova occupare posizioni di potere e di prestigio sociale.

Il silenzio esortato si è intralciato come un dattil in ogni settore della società civile, delle istituzioni, rifiutando un sistema di libertà.

Ognuno può solo adeguarsi perché nel frattempo tentare una scelta autonoma di vita verticale che trascenda le regole del gioco, tentare, tentarsi una condotta e merita.

La paura di denunciare situazioni di privilegio, di scambi distorti, eventi deliquenziali non fa altro che alimentare complessità e determinare situazioni in cui è facile creare all'interno di una comunità il "beno" di turno e una garanzia di potere da cui è impossibile liberarsi perché il male raggiunto si vuole ampliato per meriti, meriti di forma, furbata, privi di ogni senso di colpa e di scrupolo, nel quale generare un vero e proprio "codice d'onore". La garanzia, poi, crea la richiesta economica e nuove affiliazioni.

Il codice d'onore ingabbia le persone a un destino, le regole democratiche condiziona liberare la persona alla propria realizzazione. Ma in tempi di crisi, quando il sistema capitalistico non regge più il contratto con l'economia globale riprendendo a imposizioni legislative che riducono la persona umana a tabella e schiavo, anche la fobbia nella democrazia perde colpi.

L'umanità riesce a garantire la sopravvivenza fuori ed economica, le istituzioni che si rifanno a valori democratici richiedono un sacrificio umano nuove garanzie sociali e restringendo la mobilità sociale. Quest'ultimo effetto è la conseguenza di governi che non hanno saputo gestire la cosa pubblica considerandola tale, che si sono lasciati andare a connessioni con poteri latenti, facile preda di corrotti. Ma non si può cambiare l'idea con una realtà particolare che può essere modificata, perché della confusione, ma stiamo assistendo vivendola nelle nostre spole con la presenza di un debito pubblico incontrollabile, se ancora resterà i benefici di turno. Coloro che nel silenzio decidono le sorti dei cittadini, dopo aver fatto quadrare tra di loro e aver fatto qualche calcolo.

Fa scrivere la Chiesa quando invita al silenzio, quel silenzio che, nella nostra società rumorosa e dominata da un'informazione fessosa e spretolata, non è più comprensibile. Quel silenzio che apre all'altro e alla riflessione, che si nutre di verità e ricerca della verità e che non ha niente a che fare con il "segreto" nascosto nell'umanità.

Una retorica della democrazia può solo schiacciarsi nella demagogia, lasciandoci insoddisfatti in una parola che sceglie il silenzio solo perché non sa più come esprimersi. Le regole della democrazia forse vanno rivedute anche alla luce dei pericoli da cui lo stesso Stato negli anni '70 ci aveva messo in guardia e che riguardavano il rapporto con una società **videocratica** limitante la libertà e l'autonomia dei cittadini.

E che sia una democrazia solida, dove l'interesse per l'altro è di ordine esistenziale, non condizionato dallo sfruttamento. Qui, forse, potremmo ritrovare il gusto di alzare la mano per esprimere opinioni senza paura, la coesione nella speranza, il valore di una comunità che compie scelte per il bene pubblico e, soprattutto, per tutelare la salute dei singoli cittadini. La parola che costruisce e cura e non il silenzio che distrugge.

tratto dal sito <http://www.ichirocchini.it>

Scirocco News | eVENTIdelSUD - magazine online di approfondimento giornalistico,...
scirocconews.it

Mi piace · Rispondi · 1 · 10 settembre alle ore 8:25

Federico La Torre Bruni 🙄
Mi piace · Rispondi · 1 · 10 settembre alle ore 22:25

Noni una risposta...

Mamma Corleone Grazie e avere pubblicato questo pezzo che condanna.
Mi piace · Rispondi · 1 · 10 settembre alle ore 10:15

Caterina Antico Andreone Questo sberleffo meritamente lo dovesti mandare, ma se già che discorsi lo fa vote al presidente dei commercianti che dice che il sindaco lo richiama sempre per il parcheggio ma ma ma
Mi piace · Rispondi · 1 · 10 settembre alle ore 10:28

Francesco Saverio Truffa

Mi piace · Rispondi · 10 settembre alle ore 10:34

Francesco Saverio Truffa Lo avrà già visto 🙄🙄
Mi piace · Rispondi · 10 settembre alle ore 10:58

Caterina Antico Andreone Di sicuro
Mi piace · Rispondi · 1 · 10 settembre alle ore 11:02



Francesco Spavento Nardo **Reazione Pubblica** **Dom 09/10/2018** **18:27** **18:27**

mi sono di pubblicare negativi sul Facebook quando pubblicò
proprio il grande di fatto dedicata a Tropea, quindi mi ha che a metà di
marketing sul social Facebook di fatto a tutti.

Se nessuno da Facebook mi ha che sul suo fatto a tutti.

10/10/2018, mercoledì, ore 18:27 (10/10/2018)

"Tropea (Italia) di fatto" che conta 111 (100) fan.

11 foto, alcuni numeri per fare sapere meglio

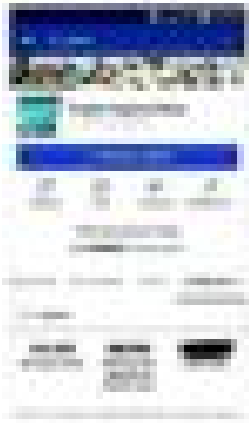
Capofila: 10/10 settembre 100 (100) fan

10/10/2018, mercoledì, ore 18:27 (10/10/2018)

Capofila: 10/10 settembre 100 (100) fan

11 foto, in attesa, mi sembra nel suo o in attesa o ingeneroso del cambio di
posizione che fanno a Tropea.

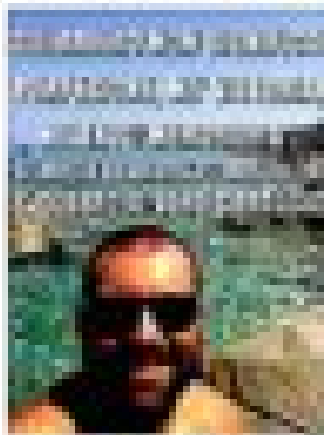
11, tutto a metà di Tropea. 🇮🇹



Reazione Pubblica **1** **10 settembre alle ore 18:27**



Francesco Spavento Nardo



Reazione Pubblica **1** **10 settembre alle ore 18:27**



Francesco Spavento Nardo **IN COMUNICAZIONE CHE SÌE SÌERA IN LAVORO**
QUANDO I PARTIGIANI DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI TROPEA,
ACCOMPAGNATE DAL SINDACO, PROMISERANO AD ELEVERE UNA MULTA
AD UN AUTOCARRO PARCHEGGIATO IN UNO DEI SUOI APPARTENENTE
AD UN MEMBRO DELLA MIA FAMIGLIA (CON LA SUA E MIO UN RAPPORTO DA
DE MATI

GRAZIE SINDACO E GRAZIE AGENTI DELLA MUNICIPALE.

CORDI 10/10

Reazione Pubblica **1** **10 settembre alle ore 18:27** **Reazione**



Francesco Spavento Nardo **... in un grande bene del proteggere a**
Tropea.

Reazione Pubblica **1** **10 settembre alle ore 18:27**